



COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Deliberazione nr. 25 del 27/05/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO DELLA RICOSTRUZIONE DEL COMUNE DI RAVARINO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N.16/2012 – APPROVAZIONE SCHEDA STRALCIO N.3

L'anno **2015**, addì **ventisette**, del mese di **maggio** alle ore **20:30**, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Sindaco	X	
GESTI MORENO	Consigliere	X	
FINI MANUELA	Consigliere	X	
PICCININI LAURA	Consigliere	X	
PAOLO MICHELE	Consigliere	X	
SETTI ADRIANO	Consigliere	X	
PIGA PATRIZIO	Consigliere	X	
MOLINARI RENATA	Consigliere	X	
BULFARINI MARCELLA	Consigliere	X	
ZIRONI DANIELE	Consigliere	X	
CHIOSSI ALESSIO	Consigliere	X	
PASSERINI PATRIZIA	Consigliere	X	
BOCCA GIORGIO	Consigliere	X	

Presenti: 13 Assenti: 0

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Amalia Giannetti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL SINDACO, Dott.ssa Maurizia Rebecchi, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri: PICCININI LAURA, PASSERINI PATRIZIA, BOCCA GIORGIO

Oggetto: PIANO DELLA RICOSTRUZIONE DEL COMUNE DI RAVARINO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N.16/2012 – APPROVAZIONE SCHEDE STRALCIO N.3

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il Comune di Ravarino ha subito danni al patrimonio edilizio pubblico e privato;
- con la L. R. n. 16 del 2012 è stata fissata la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art 12, comma 1 della legge regionale in questione stabilisce che, i Comuni interessati dal sisma si possono dotare di una specifica variante allo strumento urbanistico vigente denominata "Piano della ricostruzione", con il quale disciplinare:
 - a) le trasformazioni urbanistiche da operare nell'ambito della ricostruzione, per conseguire gli obiettivi generali indicati all'articolo 3 e in particolare la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro;
 - b) gli incentivi urbanistici e le misure premiali diretti a favorire la rapida e completa attuazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione e volti al raggiungimento di più elevati livelli di sicurezza sismica, efficienza energetica e qualificazione dell'assetto urbano da parte dei privati interessati;
 - c) le varianti alle previsioni cartografiche e normative della pianificazione vigente, indispensabili per promuovere lo sviluppo degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione;

Per quanto in premessa l'Amministrazione Comunale di Ravarino con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 18.12.2013 ha adottato, ai sensi dell'art.13 della LR 16/2012 il Piano della Ricostruzione e nominato il rappresentante del Comune all'interno del Comitato Unico per la Ricostruzione (C.U.R.), per esprimere in modo vincolante le volontà dell'Amministrazione Comunale sul procedimento di approvazione del Piano della Ricostruzione ai sensi della L.R. n.16/2012 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 02.08.2013;

Rammentato che:

- L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012 ha attivato un processo di consultazione e partecipazione della popolazione interessata e avviato procedure di valutazione dei progetti da inserire nel Piano;
- Il Piano della ricostruzione del Comune di Ravarino riguarda esclusivamente la verifica dei vincoli e la valutazione delle condizioni per l'eliminazione degli stessi per quanto riguarda quegli edifici posti in zona agricola e classificati attraverso schedatura come "Beni Culturali dalla pianificazione comunale che a causa degli eventi sismici del maggio 2012 hanno subito gravi danni strutturali e risultano classificati "E – inagibili" dalla scheda AeDES, accertando il nesso di causalità tra i danni subiti dal fabbricato e l'evento sismico, come esplicitamente asseverati nelle singole perizie a firma di tecnici abilitati. Fabbricati il cui recupero funzionale

risulta possibile esclusivamente attraverso la demolizione e ricostruzione;

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 25.09.2013, il Comune ha già provveduto, nelle more di approvazione del Piano della ricostruzione, ai sensi del comma 5 dell'art. 12 della L.R. 16/2012, alla revisione dei vincoli di tutela ed all'autorizzazione alla presentazione dei relativi titoli edilizi, limitatamente ai seguenti edifici di pregio storico testimoniale per i quali la pianificazione urbanistica ammette la ristrutturazione edilizia;
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 17.07.2014, il Comune ha approvato il Piano della Ricostruzione ai sensi dell'art.13 della L.R. 16/2012, controdedotto alle osservazioni alle schede stralcio n. 1e adottato le schede stralcio n.2;
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 22.12.2014, il Comune di Ravarino ha approvato e controdedotto alle schede Stralcio n.2 del Piano della ricostruzione;
- Con la medesima delibera ha adottato la scheda Stralcio n.3;

Considerato che, ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 16/2012:

- l'avviso di avvenuta adozione della scheda stralcio n.3 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e all'albo pretorio informatico del Comune;
- l'atto di adozione e gli elaborati adottati comprensivi del rapporto preliminare VAS, sono stati depositati, per la libera consultazione, presso il Comune per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Avviso di avvenuta adozione e più precisamente dal **14 gennaio 2015** al **13 febbraio 2015**;
- entro la scadenza del termine di deposito non è pervenuta al Servizio Urbanistica nessuna osservazione;
- in data 30.12.2014, con prot. n. 11807, il Piano ed il rapporto preliminare VAS sono stati trasmessi al Comitato Unico Regionale (CUR) istituito presso la Regione Emilia Romagna e alla Provincia di Modena per il rilascio dell'intesa ai sensi del comma 5 dell'art.13 della LR 16/2013 e contestualmente, all'AUSL e all' ARPA e alla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna;
- il C.U.R. ha esaminato il piano adottato nella seduta del 23 marzo 2015 e ha inviato con PEC assunta al ns prot. n. 2745 del 26.03.2015, a conclusione del procedimento di espressione dell'Intesa Unica del CUR ai sensi dell'art.13 comma 5 della LR 16/2012 per il Piano della Ricostruzione del Comune di Ravarino, copia dell'atto di INTESA UNICA sottoscritto con prot. n. PG 2015. 0187839 del 23.03.2015;

Visto il parere A.R.P.A. prot. n. PGMO/2837 del 09.03.2015, favorevole con le seguenti specificazioni:

1.In relazione alla gestione dei reflui domestici, considerato che il fabbricato ricade all'interno dell'agglomerato RAV02 Rami Staffione si richiede il collettamento alla rete fognaria pubblica si predilige il collettamento alla rete fognaria pubblica esistente.

2.in relazione agli aspetti legati all'inquinamento acustico, all'interferenza con elettrodotti e/o stazioni radio base, non si sottolineano ulteriori aspetti ambientali significativi.

Visto il parere favorevole da parte del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica Servizio di Igiene Pubblica Prot. 20462/15 del 20.03.2015, pervenuto in pari data ed assunto al prot. n. 2586;

Ritenuto di non dover adeguare gli elaborati di Piano della ricostruzione adottati con atto di C.C. n. 56 del 22.12.2014 alle indicazioni formulate in sede da A.R.P.A, in quanto prescrizioni già ricomprese all'interno delle norme tecniche del Piano stesso;

Ritenuto necessario inoltre, al fine di consentire il proseguo della fase della ricostruzione, procedere all'approvazione del Piano della ricostruzione approvando la scheda relativa al (Terzo stralcio);

Dato atto inoltre che con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 17.12.2013 è stato nominato il geom. Giacomo Ferrari, Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia - Urbanistica, quale rappresentante del Comune di Ravarino all'interno del Comitato Unico per la Ricostruzione (CUR), per esprimere in modo vincolante le volontà dell'Amministrazione Comunale sul procedimento di approvazione del Piano della Ricostruzione ai sensi della L.R. n. 16 del 2012 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 2/8/2013;

Visti:

- il D.L. n. 74 del 2012, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122 del 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", ed in particolare il comma 4 dell'art. 1 ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvede il Presidente della Regione Emilia-Romagna, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. n. 225 del 1992;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74 del 2012;
- la LR n. 20 del 2000 "Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio";
- la L.R. n. 47 del 1978 "Tutela e uso del territorio";
- la LR n. 16 del 2012 "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012" ed in particolare l'art. 12 "Piano della Ricostruzione" e l'art. 13 "Procedimento di approvazione ed efficacia del piano della ricostruzione";
- l'Ordinanza n. 60 del 27/05/2013 con cui si individuano misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e i criteri per l'individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione nonché le modalità di assegnazione dei contributi;
- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1107 del 2 agosto 2013 con cui è stato istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) e definite le norme per il suo funzionamento attraverso l'Allegato "Norme per il funzionamento del Comitato Unico per la Ricostruzione";

Richiamate inoltre:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 25.09.2013 con la quale sono stati revisionati alcuni vincoli di tutela per l'interesse storico architettonico attribuiti dallo strumento urbanistico di pianificazione comunale, relativi ad alcuni fabbricati esistenti posti in zona agricola gravemente danneggiati dal sisma, ai sensi della L.R. 16/2012, art.12 comma 5;
- la determina n. 267 del 12.11.2013 mediante la quale è stato conferito l'incarico all'arch. Beatrice Celli, iscritta all'albo degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Modena al n. 432, per l'attività di supporto presso l'Area Tecnica Edilizia - Urbanistica per la redazione del Piano della Ricostruzione post sisma, ai sensi dell'art. 12 delle LR 16/2012;
- la successiva determina n. 40 del 26.02.2014 mediante la quale è stato conferito un secondo incarico all'arch. Beatrice Celli, iscritta all'albo degli architetti pianificatori, paesaggisti e

conservatori della Provincia di Modena al n. 432, per l'attività di supporto presso l'Area Tecnica Edilizia – Urbanistica per la redazione, tra l'altro, del proseguo dell'iter del Piano della Ricostruzione post sisma, ai sensi dell'art. 12 delle LR 16/2012;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 17.07.2014 con la è stato approvato il Piano della ricostruzione, schede stralcio n.1 ed adottato le schede stralcio n.2, ai sensi della L.R. 16/2012, art.13;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 22.12.2014 con la è stato approvato il Piano della ricostruzione, schede stralcio n.2 ed adottata la scheda stralcio n.3, ai sensi della L.R. 16/2012, art.13;

Visti gli elaborati presentati dal Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia – Urbanistica geom. Giacomo Ferrari, costitutivi del Piano della Ricostruzione elaborati dall'arch. Beatrice Celli, così definiti:

- *Analisi conoscitiva relativa al danneggiamento, terzo stralcio*
- *Relazione Generale terzo stralcio*
- *PDR Scheda terzo stralcio*
- *Elaborato cartografico di Variante, terzo stralcio*
- *Rapporto preliminare VAS terzo stralcio*

Evidenziato che la relazione riferita al terzo stralcio, individua inoltre, gli ambiti al fine dell'applicazione dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 33/2014, con particolare riferimento alla possibilità di acquisto di unità immobiliari per quei soggetti non interessati al recupero dei propri immobili inagibili, individuati dal Piano della Ricostruzione o dal Piano Organico del Comune di Ravarino ai sensi dell'art. 369 della L. n.147 del 2013 e dell'art. 1 dell'Ordinanza 33 del 2014, in fase di approvazione;

Visto il parere favorevole da parte della Commissione Urbanistica in data 23.05.2015;

Visto il parere Favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio in data 16 dicembre 2014;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia – Urbanistica, geom. Giacomo Ferrari, in ordine alla regolarità tecnica e il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, rag. Lidia Mazzi, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 Agosto 2000, n.267, hanno espresso parere favorevole;

Con voto favorevole unanime, reso in forma palese;

DELIBERA

1. Di dare atto che le specificazioni di cui al parere A.R.P.A risultato essere già in parte recepite negli elaborati di piano adottati, e in parte, dovranno essere recepite negli elaborati da predisporre in relazione al titolo abilitativo edilizio;
2. Di approvare ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 16/2012 il Piano della Ricostruzione scheda stralcio n.3 costituito dai seguenti documenti ed elaborati:
 - *Analisi conoscitiva relativa al danneggiamento, terzo stralcio*
 - *Relazione Generale terzo stralcio*
 - *PDR Scheda terzo stralcio*
 - *Elaborato cartografico di Variante, terzo stralcio*

– *Rapporto preliminare VAS terzo stralcio*

3. Di dare atto che, ai sensi del comma 7 dell'art. 13 della LR 16/2012:

- Copia integrale del Piano approvato è trasmesso alla Provincia e alla Regione e dovrà essere depositato presso il Comune per la libera consultazione. La Regione provvede alla pubblicazione nel BURERT dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano. Il Piano entra in vigore alla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di approvazione ed è efficace fino alla completa attuazione degli interventi per la ricostruzione disciplinati dalla L.R. 16/2012;

4. Di dare mandato al Responsabile Area Tecnica Edilizia Urbanistica di provvedere agli atti conseguenti all'esecutività della presente deliberazione;

5. Di predisporre la pubblicazione ai sensi dell'art.39 del D.lgs. n.33/2013 sul sito del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";

Con separata votazione favorevole unanime, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/00, stante la necessità di provvedere in merito

Allegati:

A - Elaborati adottati stralcio 3)

- *Analisi conoscitiva relativa al danneggiamento, terzo stralcio*
- *Relazione Generale terzo stralcio*
- *PDR Scheda terzo stralcio*
- *Elaborato cartografico di Variante, terzo stralcio*
- *Rapporto preliminare VAS terzo stralcio*

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott.ssa Maurizia Rebecchi
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Amalia Giannetti
sottoscritto digitalmente
